

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 23 luglio 2004 - Deliberazione n. 1461 - Area Generale di Coordinamento - N. 8 - Bilancio Ragioneria e Tributi - N. 13 Sviluppo Attività Settore Terziario - Attivazione delle procedure per la stipula dei contratti di sviluppo con Consorzi di PMI.

omissis

Premesso

che la Regione Campania promuove lo sviluppo del Sistema produttivo attraverso interventi a favore delle PMI allo scopo di rafforzare e consolidare il tessuto economico regionale;

che nel bilancio di previsione 2003 è stata prevista una disponibilità di E 100.000,00 sulla UPB 2.69.162 cap. 4338 per l'accensione e l'ammortamento di mutui ventennali per il finanziamento di contratti di sviluppo o di analoghi strumenti di intervento e nello schema di bilancio di previsione 2004 approvato con D.G.R. n. 002 del 10/01/04, è stata prevista sulla UPB 7.25.46 una disponibilità di E 1.125.000,00 allo stesso capitolo con le stesse finalità;

che gli interventi finanziari regionali che rispettano le condizioni di cui al "Regolamento (CE) N. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese" pubblicato nella G. U. C. E. serie L n. 10 del 13 gennaio 2001 e, pertanto, essi sono compatibili con il mercato comune ai sensi dell'art. 87 paragrafo 3 del Trattato, sono esentati dalla notificazione alla CE, fino al 31/12/2006.

Considerato

che occorre definire le procedure per attivare tali strumenti d'intervento ed utilizzare gli appositi stanziamenti di bilancio, ad intervenuta approvazione ed autorizzazione alla stipula del mutuo;

che il Settore Commercio, pur particolarmente radicato nell'economia regionale, soffre una forte presenza di piccole imprese individuali;

che la quasi totalità delle imprese è unilocalizzata in un raggio d'azione comunale e le poche imprese plurilocalizzate non vanno oltre il medesimo raggio d'azione, registrando valori al di sotto della media nazionale;

che la Regione Campania è in netto ritardo per presenza e sviluppo delle formule del Commercio moderno rispetto sia alle zone più avanzate del paese (nord-est) che ad altre regioni del sud quali la Calabria e la Sicilia;

che il Settore Turismo gode di notevoli punti di forza quali una straordinaria offerta culturale, artistica, religiosa, naturalistica, che fanno della regione una meta ambita a livello internazionale;

che ciò nonostante il settore turismo non ha ancora raggiunto un ruolo adeguato alle potenzialità di sviluppo economico ed occupazionale che è in grado di esprimere; che i due settori sono strettamente collegati.

Ritenuto

opportuno favorire l'attuazione di iniziative produttive realizzate da aggregazioni di imprese che generino significative ricadute sul sistema economico regionale;

che al fine dell'attuazione coordinata di tali piani progettuali complessi si possa fare ricorso alla procedura negoziale;

che, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, la procedura negoziale, ivi prevista, possa essere applicata anche in favore delle PMI in materia di interventi di sviluppo territoriale o settoriale se realizzati da un gruppo di imprese associate in consorzi o società consortili;

necessario individuare criteri, modalità e vincoli per la selezione dei beneficiari;

che appare, altresì, necessario definire gli indirizzi, in materia di importo minimo e massimo delle spese ammissibili, settori prioritari di intervento, forma tecnica del contributo, intensità massima del contributo e soggetto preposto alle attività di "Prima Istruttoria", finalizzati all'attivazione di detto strumento rinviando, per le annualità successive, ad apposito atto di Giunta Regionale;

che la procedura, sia in relazione alla scelta dei beneficiari che alla definizione dell'entità e delle modalità di erogazione dei contributi, debba rispettare la normativa comunitaria in materia di aiuti alle imprese;

Propone e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le considerazioni espresse in premessa e che qui integralmente si richiamano:

di adottare la "Procedura di accesso al contratto di sviluppo", redatta nel rispetto delle condizioni di cui al "Regolamento (CE) N. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, che allegata sub "A" è parte integrante della presente deliberazione;

di definire le seguenti modalità di prima attuazione:

- importo minimo delle spese ammissibili pari a E 10.000.000,00;

- importo massimo delle spese ammissibili pari a E 24.500.000,00;

- settori prioritari di intervento: Commercio e Turismo;

- forma tecnica del contributo: contributo una tantum in conto capitale;

- intensità massima di aiuto concedibile: 50% in valore netto delle spese ammissibili;

- soggetto istruttore di "Prima Istruttoria": EFI SPA, Ente Funzionale per l'Innovazione e lo Sviluppo Regionale.

di demandare al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali l'attivazione della procedura negoziale e l'impegno delle risorse finanziarie necessarie, ad intervenuta approvazione del bilancio ed autorizzazione alla contrazione del mutuo, a valere sulle risorse appostate sulla UPB 7.25,46 cap. 4338 del bilancio di previsione 2004;

di inviare per l'esecuzione e l'attuazione la predetta delibera all'AGC Sviluppo Settore Terziario, al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali, all'A.G.C. Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale ed al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per gli ulteriori adempimenti di propria specifica competenza;

di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

di inviare il presente atto al web master per l'inserzione sul sito della Regione Campania.

Il Segretario  
Brancati

Il Presidente  
Bassolino